La Quarta Campana
Notiziario delle parrocchie di
Balbiano e Colturano
Pro manoscritto

www.quartacampana.it e-mail redazione@quartacampana.it

Numero 307 DICEMBRE 2019–GENNAIO 2020

L'umiltà di Dio..

don Andrea

Quest'anno, continuando la "vena pittorica" che ha caratterizzato i numeri del 2019, voglio augurare a tutti voi un Santo Natale con una piccola meditazione che nasce dal racconto di una delle più belle opere d'arte che rappresentano la nascita di Gesù: la **"NATIVITÀ BAROCCI".** Un'immagine che sicuramente ho già usato in questi anni ma che non ho mai commentato.

FEDERICO BAROCCI, Natività, 1597
Museo del Prado, Madrid.

FEDERICO BAROCCI (Urbino, 1530-1612) è uno dei più importanti pittori manieristi del XVI secolo (manierismo, in parole povere, quella tendenza artistica ad imitare i classici e i pittori rinascimentali con qualche novità di stile) che applica alla sua arte uno **straordinario uso del colore** caratterizzato da **calde sfumature.** Uno stile, di tratto e di colore, che ti coinvolge e ti scalda il cuore! Non trovate?

La maggior parte delle opere del Barocci hanno un soggetto religioso che risponde alla **sua profonda fede.** Per il pittore di

Urbino **l'arte aveva la straordinaria funzione di rappresentare la trascendente presenza del Dio invisibile** dinanzi all'occhio dell'osservatore. La Natività (dipinta nel 1597, oggi conservata nel Museo del Prado di Madrid) ne presenta un chiaro esempio.

L'incanto e la poesia del dipinto prendono vita da una fonte di luce che illumina tutta la stalla e che richiama alla mente il passo evangelico: *"Venne al mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo"*(Gv 1,9)

La luce è quel bambino, la cui testina è adagiata su un bianco guanciale che riflette **lo splendore** negli occhi dei due animali. **Il manto blu di Maria avvolge** il Bambino: **è l'umiltà di Dio che si lascia vestire dell'umanità!**

La luce diagonale che investe tutto il quadro, colpisce Maria che delicatamente contempla il suo piccolino. **Contempla** il Mistero dell'incarnazione: Dio che si fa uomo, Dio che si fa bambino. **NATALE È LASCIARSI INVESTIRE DALLA LUCE DI DIO.** Siedi davanti al presepe, un presepe ben fatto, curato.. rileggi il racconto della nascita..

Maria è con **le braccia aperte, simbolo dell'accoglienza,** e in questo gesto della Madonna, stagliato in primo piano, viene rinchiusa tutta **la tenerezza che passa tra lo sguardo** di Maria e quello del piccolo Gesù. Davanti al presepe recita l'AVE MARIA (o tutto il SANTO ROSARIO.. meglio! Perché no?). Chiedi che *"il tuo piccolo cuore di uomo sia centrato nel grande cuore di Dio"*, chiedi il cuore di Maria..

Giuseppe invece, che emerge dalla penombra, **testimonia e annuncia ai pastori la nascita di Gesù.** In lui, che si agita in secondo piano vediamo tutta **la tensione dell'annuncio.** Quella carica missionaria che nasce dalla notizia del farsi carne di Dio! È una cosa troppo grande.. è una notizia che ci "scoppia fuori" dal cuore!!! **NATALE È** contemplazione sì ma anche **MISSIONE! È USCIRE DA SE STESSI..** per andare a **PORTARE DIO AI FRATELLI UOMINI!**

I pastori accorsi, **stanno sulla soglia, non è facile riconoscere in quel bambino il Salvatore del mondo. NATALE È DECISIONE!** La decisione di Dio di venire nella carne umana, di entrare nella storia per salvarla era impensabile.. ma è accaduta! Come i pastori di allora, **anche noi** in questo Natale, ci troviamo **sulla soglia** della stalla di Betlemme. **Entrare significa riconoscere e adorare** quel bambino che è venuto a portare la salvezza all'uomo. In quella

piccola creatura, che ha scelto di essere stretta tra le braccia di Maria e di crescere alla scuola di Giuseppe, è conservato tutto **il Mistero della salvezza dell'uomo.**

Accogliamo Gesù, in questa sua venuta e **cresciamo anche noi, insieme con Lui, in questo anno liturgico** mendicando domenica dopo domenica l'opera di Dio che plasma la nostra salvezza! **NE ABBIAMO BISOGNO..** le tenebre lambiscono continuamente la nostra vita, è la fatica del *"duro mestiere di uomo"*. Ma **alle tenebre è data la luce,** ce lo ricorda il profeta Isaia: *"Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse"* (9,1). Accogliamo la luce e sarà Natale! Sia questo il battito del nostro cuore.. Auguro a tutti voi **un santo Natale di fede** con Giuseppe e Maria abbracciando il bambino Gesù.

Guidami Tu, Luce gentile, *attraverso il buio che mi circonda,*
La notte è oscura e sono lontano da casa, sii Tu a condurmi!
Sostieni i miei piedi vacillanti: io non chiedo di vedere
ciò che mi attende all'orizzonte, un passo solo mi sarà sufficiente.
Non mi sono mai sentito come mi sento ora,
né ho pregato che fossi Tu a condurmi.
Amavo scegliere e scrutare il mio cammino; ma ora sii Tu a condurmi!
Amavo il giorno abbagliante, e malgrado la paura,
il mio cuore era schiavo dell'orgoglio; non ricordare gli anni ormai passati.
Così a lungo la tua forza mi ha benedetto, e certo mi condurrà ancora,
landa dopo landa, palude dopo palude, oltre rupi e torrenti,
finché la notte scemerà; e con l'apparire del mattino rivedrò il sorriso
di quei volti angelici che da tanto tempo amo e per poco avevo perduto.

SAN JOHN HENRY NEWMANN (1801-1890)

tre gesti per vivere l'attesa e la vigilanza:

- La **preghiera personale quotidiana** con il libretto che puoi trovare in fondo alla Chiesa;
- La **Messa il giovedì ore 6,30** a Balbiano;
- I **Secondi Vespri la domenica con le MONACHE BENEDETTINE di VIBOLDONE alle ore 17,30** (partenza dalla piazza di Balbiano con mezzi propri, ore 17 puntuali!!!).

Continuando a metterci alla scuola dei Santi.. ci lasciamo guidare anche questa volta da **SAN JOSEMARIA ESCRIVÀ DE BALAGUER** *(1902-1975) sacerdote spagnolo e fondatore dell'*OPUS DEI *un'istituzione della Chiesa che promuove fra cristiani di tutte le condizioni sociali una vita coerente con la fede in mezzo al mondo attraverso la santificazione delle opere quotidiane.* ***L'apostolo della vita ordinaria*** *e della* ***santificazione del lavoro*** *ma anche* ***un profondo mistico.*** *Il Natale era un momento particolarmente caro a san Josemaría. La sua non era una devozione distaccata, ma pervasa da un profondo affetto per Gesù Bambino, che venerava plasticamente come racconta mons. Javier Echevarría (ai tempi suo segretario): "Mi ha sempre impressionato la sua* ***spontaneità nel rapporto con il Signore.*** *Ho visto anche il suo* ***ardore*** *e la sua* ***passione*** *quando arrivava il Natale: entrando o uscendo dalla Cappella baciava teneramente il Bambino appena nato. Altre volte lo prendeva in braccio, accarezzandolo delicatamente mentre* ***lo osservava con gratitudine e con la voglia di imparare da lui.*** *Un giorno, dopo averlo baciato, lo guardò intensamente e con la gioia delicata di un padre esclamò:* ***tesoro mio!".***
Prendiamo spunto da alcuni scritti dei questo santo sacerdote ***per vivere il vero spirito del Natale.***

Alla scuola dei Santi..

"È GESÙ CHE PASSA.." di **SAN JOSEMARIA ESCRIVÀ DE BALAGUER**

Quando giunge il tempo natalizio mi piace contemplare le immagini di Gesù Bambino. Quelle figure che rappresentano il Signore nel suo annientamento mi ricordano che Dio ci chiama, che l'Onnipotente ha voluto presentarsi a noi indifeso e come bisognoso degli uomini. Dalla culla di Betlemme Gesù dice a me e a te che ha bisogno di noi; ci sollecita a una vita cristiana senza compromessi, a una vita di donazione, di lavoro, di gioia.

Il Natale di Gesù è soffuso di ammirevole semplicità: il Signore viene senza risonanza, sconosciuto a tutti. Qui in terra, soltanto Maria e Giuseppe partecipano a questa avventura divina. Poi i pastori, ai quali gli angeli recano l'annunzio. E, più tardi, quei saggi dell'Oriente. È così che ha compimento l'evento trascendente che unisce il cielo alla terra, Dio all'uomo. Cristo fu umile di cuore. In tutta la sua vita non volle per

sé nulla di singolare, nessun privilegio. La sua esistenza umana ha inizio nel seno di sua Madre, ove permane nove mesi come ogni altro mortale, nel modo più naturale. Ben sapeva il Signore quale estremo bisogno avesse di Lui l'umanità, e ardente era la sua ansia di scendere sulla terra per la salvezza di tutte le anime: eppure ogni cosa segue il suo corso. Egli nacque quando giunse il suo momento, come ogni altro uomo sulla terra. Dal concepimento alla nascita, nessuno - tranne Giuseppe ed Elisabetta - si rende conto del prodigio: Dio viene a porre la sua dimora tra gli uomini.
Ineffabile grandezza di un bambino che è Dio! Suo Padre è il Dio che ha fatto i cieli e la terra, eppure Egli è lì, in una mangiatoia, *quia non erat eis locus in diversorio* , perché non c'era altro posto sulla terra per il Signore di tutto il creato. (…)

È Natale. Ritornano alla nostra mente i fatti e le circostanze che fanno da cornice alla nascita del Figlio di Dio, e il nostro sguardo si sofferma sulla grotta di Betlemme e sul focolare di Nazaret. Maria, Giuseppe, Gesù Bambino sono ora più che mai al centro del nostro cuore. Che cosa ci dice, che cosa ci insegna la vita semplice e meravigliosa della Sacra Famiglia?
Quando penso ai focolari cristiani, mi piace immaginarli luminosi e allegri, come quello della Sacra Famiglia. Il messaggio del Natale risuona con forza: "Gloria a Dio nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini di buona volontà". A esso si collega il saluto dell'Apostolo: "La pace di Cristo regni nei vostri cuori".
Guardate con quanta delicatezza ci invita il Signore; si esprime con parole umane, come un innamorato: Io ti ho chiamato per nome, tu mi appartieni (Is 43, 1). Dio, che è la bellezza, la grandezza, la sapienza, ci annuncia che gli apparteniamo, che siamo stati scelti come oggetto del suo amore infinito.
È necessaria una forte vita di fede per non sciupare questa meraviglia che la Provvidenza divina affida alle nostre mani: ci vuole una fede come quella dei Magi, che ci faccia convinti che né deserto, né tempeste, né la quiete delle oasi ci impediranno di giungere alla meta della Betlemme eterna, della vita definitiva in Dio.
Il Signore si rivolge a tutti gli uomini perché tutti gli vadano incontro, perché tutti siano santi. Non chiama soltanto i Magi, uomini saggi e potenti; prima aveva inviato ai pastori di Betlemme non già una stella, ma uno dei suoi angeli (cfr Lc 2, 9). Ma tutti, poveri o ricchi, sapienti o meno, devono maturare nell'anima la disposizione umile che permette di ascoltare la voce di Dio.

Padre Pio ti fa gli auguri..

SANTO NATALE 1918

Mia carissima figliola,
Gesù Bambino regni sempre nel tuo cuore e stabilisca e rassodi sempre più il suo regno dentro di te! Questi ad altri voti ancora sono stati i miei presenti che ho fatto al Bambino di Betlemme in questi giorni per te.
Nostro Signore ti ama figliola mia, e ti ama teneramente; e se egli non ti fa sentire sempre la dolcezza di questo suo amore, lo fa per renderti più umile ed abbietta agli occhi tuoi. Non lasciare però per questo di ricorrere alla sua santa benignità con ogni confidenza, particolarmente in tempo nel quale ce lo rappresentiamo come egli era picciolo Bambino di Betlemme: perché, figliola mia, a che fine piglia egli questa dolce ed amabile condizione di bambino, se non per provocarci ad amarlo confidentemente, ed a confidarci amorosamente a lui?

Sta molto vicino alla culla di questo graziosissimo Bambino, specialmente in questi giorni del suo natalizio. Se ami le ricchezze qui vi troverai l'oro, che i re magi vi lasciarono; se ami il fumo degli onori, qui vi troverai quello dell'incenso; e se ami le delicatezze dei sensi, sentirai la mirra odorosa, la quale profuma tutta la santa grotta. Sii ricca d'amore per questo celeste Bambino, rispettosa della dimestichezza che ti prenderai con lui mediante l'orazione, e tutta deliziosa nella gioia di sentire in te le sante ispirazioni ed effetti di essere singolarissimamente sua.
Sta di buon animo in quanto ai tuoi piccoli sdegni e difetti, passeranno, ovvero se non passano, ciò sarà per te esercizio d'umiltà e di mortificazione.
In quanto al mio spirito, geme sotto il peso più duro del doloroso martirio.
Raccomandatemi sempre al Signore, come io assiduamente fo per te, affinché mi faccia compiere sempre il suo amabile volere e mi liberi presto da me stesso.
Ti ringrazio di quanto hai fatto e farai per me, ma bisogna insistere perché le grazie che andiamo chiedendo ci vengano presto accordate, altrimenti la catastrofe è imminente.

Ossequio ed auguro a tutti di tua casa la buona fine dell'anno con un miglior principio. La divina grazia ti sia scorta e sostegno in tutto.
Ti benedico di cuore. Affezionatissimo nel Signore.

padre Pio

Tratto dalla Lettera n°24 – EPISTOLARIO III pag. 881

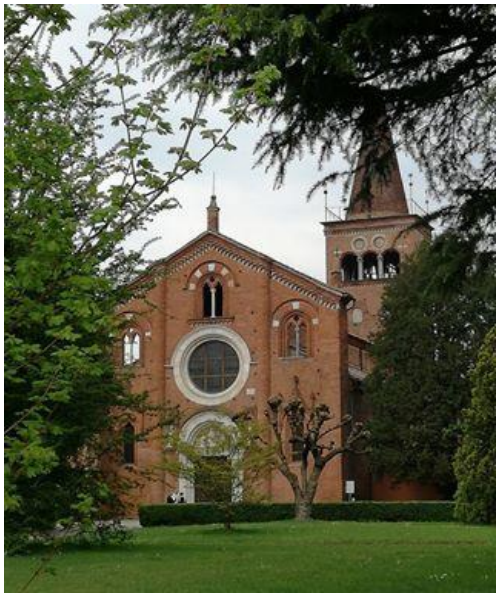
*Il **Gruppo di preghiera di Padre Pio** , presente nelle nostre parrocchie, si riunisce **mensilmente, il martedì alle ore 20,30** per la celebrazione della **S. Messa** e la recita del **S. Rosario** nell'intercessione del Santo.*
*In fondo alle nostre chiese c'è **una piccola cassetta rossa** nella quale potete lasciare le vostre **intenzioni di preghiera..** il gruppo se ne farà carico nell'intercessione di San Pio da Pietrelcina.*

Sabato 14 e domenica 15 dicembre il *Coordinamento regionale dei Gruppi di preghiera di Padre Pio della Lombardia* propone un **RITIRO SPIRITUALE** presso il ***Santuario della Madonna delle Lacrime in Dongo (CO).*** Inizio sabato mattina ore 10 conclusione domenica ore 16. *Prepareremo il Natale in ascolto della Parola di Dio nella spiritualità di San Pio.* **Per info e iscrizioni chiedere a don Andrea o a Piera Ghisoni 3663837342.**

Concorso presepi aperto a tutti.. **bambini, ragazzi** e **adulti!!** Compila il **MODULO D'ISCRIZIONE** che trovi in chiesa a partire **da domenica 8 dicembre** e consegnarlo a don Andrea. Durante le vacanze natalizie una *"speciale commissione"* passerà nelle case a vedere i presepi. La **PREMIAZIONE** sarà nel **pomeriggio dell'Epifania** al termine della Benedizione dei bambini.

Secondi Vespri in Abbazia..

Franca Penati



Domenica 17 Novembre, ore 17,00. Piove e fa freddo, non importa.
Raggiungo il gruppetto di persone diretto all'Abbazia di Viboldone per prendere parte ai Secondi Vespri cantati dalle Monache Benedettine. È una delle iniziative che don Andrea ci ha proposto per le domeniche di questo tempo di Avvento. Dieci minuti di macchina e si giunge a destinazione.
Varcato il portone in legno, entro in una sala rettangolare a tre navate, di cinque campate ciascuna. La prima campata è in stile romanico, le altre in stile gotico con colonne in cotto, che sorreggono volte a crociera.
Seduta sulla prima panca, osservo alcuni affreschi racchiusi negli spicchi delle volte; mi sembrano di scuola giottesca, infatti l'Abbazia risale al 1200/1300.
Al di la delle belle forme architettoniche e dei dipinti, ciò che maggiormente mi colpisce è il senso di raccoglimento che avverto non appena entro nell'Abbazia. Poi, il silenzio che si respira nonostante la presenza di persone, è rotto dal suono dell'organo e dalle voci delle Monache che intonano i Salmi. Mi trovo immersa in canti e preghiere, dimentica di tutto e di tutti.
Più tardi, quando ritorno nel freddo e nel buio della sera, nel frastuono e fra i bagliori delle macchine di coloro che rientrano nelle proprie case, porto dentro di me, nel mio cuore, un senso di pace e di serenità che solo il raccoglimento e la preghiera sanno dare. E non sono la sola a provare e a gioire per questa sensazione.

La preghiera è il cardine, l'anima della vita monastica e il suo centro unificatore. É il filo continuo che unisce la monaca più saldamente a Dio, è l'energia che la anima, è la forza che struttura la sua esistenza, è il soffio che dilata il suo cuore e lo spalanca fino a farlo pulsare con quello di Cristo, per tutti gli uomini. BENEDETTO XVI

Ritiro kerigmatico RUAH
La Missione Belém nella nostra Comunità..

Lina Vaccina

Sabato 23 e domenica 24 novembre ho vissuto, in oratorio a Balbiano, due giorni con i fratelli della Missione Belém. È stata veramente un'esperienza piena di momenti emozionanti gioiosi e carichi di spiritualità.
Da subito ho avvertito molta accoglienza. La proposta delle meditazioni - che ha abbracciato i punti fondamentali della vita cristiana - è stata armoniosa ed intensa, accompagnata da canti. Durante la giornata abbiamo ascoltato diverse testimonianze di alcune persone che fanno parte della Missione ed ho costatato proprio come il Signore opera e lavora per ciascuno di noi, perché lo possiamo incontrare, accogliere perché la nostra vita possa essere nella gioia del suo amore!
Nei vari momenti della proposta i missionari laici della Missione Belém che hanno guidato la due giorni, con semplicità sono riusciti a farci scavare nel profondo del nostro cuore per riscoprire l'essenziale.
Ringrazio don Andrea per averci dato l'opportunità di conoscere la Missione Belém. E prego perché questa opera di Dio possa aiutare tante persone che sono lontane dalla fede a scoprire che solo con Dio la nostra vita trova casa!

"L'unica prova che hai ricevuto lo Spirito santo è il cambiamento della vita che comincerai a sperimentare. Se ti apri al dono di Dio avrai pace e sicurezza.. inizierai ad amare i fratelli in modo differente..".

"FortuNATI" - Carità di Avvento 2019

Alessandra Behring

Il Titolo che abbiamo voluto dare alla raccolta dell'Avvento di quest'anno è "FortuNATI". La Parola fortunato, ha un bel significato e ci aiuta molto a riflettere. Viene dal latino, dall'unione della parola *fors, fortis* sorte e *natus* (o meglio *gnatus*, participio passato di *nascere*) venuto al mondo. Questo quasi a volerci ricordare che nascere in questa parte di mondo non è scontato, che nulla di ciò che abbiamo e siamo è scontato.

Ancora una volta la nostra parrocchia ha rivolto lo sguardo ad una realtà povera e molto lontana, quella dell'Africa. Il progetto è quello di sostenere **L'associazione P.A.C.E. Onlus** *(Prevention And Clinical Education)* per far crescere un dispensario (centro medico), **nel piccolo villaggio di Kyatiri nel nord dell'Uganda.**

La raccolta fondi sarà devoluta all'idea di **costruire una pediatria** vera e propria in un'ala del dispensario che ancora è vuota. Attualmente i bambini vengono ricoverati nel "female ward" (reparto femminile), ma l'idea sarebbe di costruire per loro **uno spazio dedicato con tanto di letti su misura e attrezzati** (ci poniamo come comunità parrocchiale di riuscire a comprare **almeno 4 lettini pediatrici da € 250 ciascuno),** pareti dipinte e tanti giochini per rendere loro la degenza più ospitale.

I bambini sono così **fragili e vulnerabili** eppure sono ciò che abbiamo di più prezioso. Rappresentano **futuro e speranza.** Bisogna però saperli **accogliere, custodire e proteggere,** bisogna **seminare, avere pazienza e lasciarli crescere.** Mia nonna mi diceva sempre: *"Ogni bambino viene al mondo col suo fagottino"* ed è vero! La vita è in grado di sorprenderci in qualunque situazione ci troviamo, ma questo non vuol dire che non possiamo **fare del nostro meglio** per rendere accogliente e migliore il mondo in

cui viviamo per chi sta arrivando e per chi ancora deve arrivare.
L'idea di pensare proprio ai bambini è simbolica in questo periodo dell'anno. È infatti durante il periodo di Avvento che i cristiani si preparano ad accogliere proprio il bambino Gesù, che è venuto al mondo in una povera capanna e messo poi in un umile mangiatoia, in una stagione fredda e in un posto poco accogliente. Beh.. Non so voi, ma io mi sento così FortuNATA!

BRANCO LUPETTI e LUPETTE "Fiore Rosso" BALBIANO

Perché gli Scout a Balbiano e Colturano?

I motivi sono tanti a partire dalla **vita all'aria aperta,** l'**avventura,** lo **stare insieme,** la **scoperta delle bellezze** di cui il **Buon Dio** ci ha regalato e via dicendo, a voi trovare altre motivazioni..

Non voglio annoiarvi su come sono nati gli scout e la loro storia, anche se è molto interessante, ma **voglio dirvi quello che gli Scout fanno.**

Nel Mondo Scout ci sono varie associazioni che sono :

A.G.E.S.C.I. (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani, di cui io faccio parte come Capo Brevettato)

C.N.G.E.I. (Corpo Nazionale Giovani Esploratori Esploratrici Italiani)

F.S.E. (Federazione Scout Europa)

A.S.C.I. (Associazione Scout Cattolici Italiani),

queste sono quelle più importanti sul territorio nazionale e tutte le Associazioni Scout hanno in comune i quattro punti di B.P. (Lord Baden Powell fondatore degli Scout):

1. **FORMAZIONE DEL CARATTERE** - la lealtà, fiducia in se stessi, coraggio, la gioia, l'ottimismo, rispetto dei diritti, autodisciplina, elevazione del proprio pensiero e dei sentimenti;
2. **SALUTE E FORZA FISICA** - avere cura del proprio corpo, alimentazione sana ed equilibrata, riposarsi correttamente, ricercare ritmi naturali di vita, esprimersi, vivere correttamente e serenamente la propria sessualità, saper affrontare la faticha, la sofferenza, la malattia, la morte;
3. **ABILITÀ MANUALE** - riscoprire l'uso delle proprie mani, scoprire la gioia del saper fare, accettare fatica e fallimento, avere pazienza, apprendere la concretezza e l'essenzialità, avere buon gusto nel fare;
4. **SERVIZIO AL PROSSIMO** - educare all'amore per gli altri, l'educazione al bene comune e alla solidarietà, scoprire la ricchezza della

diversità nelle persone, vivere e lavorare insieme per costruire un mondo più giusto,rendersi utili in qualunque momento.

Per quanto ci riguarda stiamo lanciando la costituzione di un Branco di Lupetti/e, così si chiamano i **bambini dai 7 ai 12 anni,** per vivere **LE AVVENTURE DI MOWGLI** ed accompagnarli nella loro crescita fino al passaggio nel Riparto (dai 12 ai 16 anni) o **villaggio degli Uomini,** come viene chiamato dai Lupetti/e.

In questa storia incontreranno **vari personaggi** che li aiuteranno, con il gioco, impegni, specialità e tappe, a scoprire tutto quello che si rifà ai quattro punti di B.P.

In questo percorso i lupetti saranno aiutati da alcune persone che si sono messe in gioco con i loro nomi giungla:

AKELA: Capo Branco (Eugenio); **BALOO**: l'orso bruno maestro della legge (don Andrea), **WONT-OLLA**: il lupo solitario (Marco), **FERAO**: il picchio (Alessandro). Il lavoro è tanto ma non ci spaventiamo e crediamo fortemente in questa avventura. Per info Akela 3393969276 – don Andrea.

La Staff

Betlemme e oltre

Paolo Butta

Ho costruito il presepe. Il mio presepe è semplice. Per non dire modesto. Non si può certo paragonare a quei bellissimi presepi che, dalle nostre parti, sono di realizzazione nelle case, da quelle famiglie con il desiderio di fare qualcosa di speciale, pur se tradizionale, in occasione del Natale.
C'è che, nella girandola d'impegni soprattutto nei riguardi dei figli che bisogna accompagnare a scuola, palestra, catechismo, il tempo quei papà o mamma lo trovano per stare con loro e costruire insieme una cosa bella e, nella bellezza, unirla a quella altra bellezza: il ricordarsi del Bambino che viene per ciascuno di noi. È vero, cari lettori: le cose realizzate con amore e nell'amore non posso che venir fuori belle al punto da trovarvi esaltazione anche l'ingegnosità e la fantasia impegnate. Un concorso presepi mette sempre qualche senso d'imbarazzo della scelta nella commissione di valutazione. Prendete, poi, i presepi costruiti nelle nostre chiese, a Colturano e Balbiano: qui abbiamo gruppetti di giovani, ragazzi, anziani, fieri di mettersi all'opera per realizzare, in tempo, i rispettivi presepi per tutta la comunità parrocchiale.
Con il parroco attento e in appoggio. Sono posti in chiesa. Quasi sono messi lì a star vicino alla gente durante le celebrazioni liturgiche del tempo d'Avvento e di Natale sempre con il significato di ricordo, di rimando a un evento straordinario e atteso. Mai con il carattere di sostituzione alle celebrazioni in cui dal semplice ricordare si passa al più impegnativo vivere in profondità (gli eventi del Vangelo). A proposito di bellezza e profondità il Rito Ambrosiano delle nostre parrocchie non difetta, anzi!
Si capisce, allora, come mai questi presepi sono fuori concorso: non c'è competizione quando la cosa bella è dono per tutti. Direi proprio che la tradizione annuale del presepio in chiesa ha avuto sempre ottimi risultati dalle nostre parti.
Fu atto d'amore per la sua città, Barcellona, e per la sua gente che l'architetto catalano Antoni Gaudì progettò e, nell'ultimo ventennio del diciannovesimo secolo, iniziò a costruire quel capolavoro, ancora oggi incompiuto, che è la cattedrale della Sagrada Familia. Fu uomo di profonda religiosità e viva fede, il nostro. Una fede irrobustita anche da continui lutti familiari. Questi e il duro lavoro (era impegnato su più fronti, non solo nella costruzione della Sagrada) resero sempre di più debole il suo stato di salute, tanto da costringerlo a dover prendere alcune pause lavorative e trasferirsi fuori Barcellona per poter curarsi. Il suo cuore e passione stavano sempre lì, nella realizzazione di questa chiesa cui dedicò 43 anni della sua vita e, solo a quella, gli ultimi 15 finendo per abitarci, nel laboratorio. Teneva così tanto alla Sagrada Familia, chiamata anche Tempio Espiatorio della Sagrada Familia, che, tirandosi indietro diversi finanziatori, si ridusse all'elemosina per strada per cercare di raccogliere più soldi possibili. Altra cosa straordinaria è che all'interno della stessa chiesa erano stati ricavati ambienti per la scuola dei figli degli operai addetti alla costruzione. Anche questo è parte di una bellezza complessiva. Gaudì, che aspirava a realizzare la chiesa perfetta, presenta la vita di Gesù e la storia della fede. E' opinione degli storici che Gaudì fu consapevole del fatto che non l'avrebbe mai vista finita e per questo scelse di completare solo l'intera facciata della Natività lasciando molti appunti e mappe per il completamento, appunti poi andati distrutti da un incendio appiccato per il livore anticlericale dei miliziani repubblicani nel 1936. Morì nel 1926 in un tragico incidente, investito da un tram mentre passeggiava per strada. Altri architetti raccolsero l'eredità di Gaudì ma rimane incompiuta a tutt'oggi. Si stanno accelerando i

lavori con l'obiettivo di completarla nel 2026, a cent'anni dalla morte di quell'uomo buono e fedele. È in corso il processo della sua beatificazione: molti visitatori, ammirando la Sagrada Familia, si sono decisi alla conversione oltre alla notizia di altri miracoli. Volle ricordare e sottolineare la Natività, la venuta del Figlio di Dio in mezzo a noi. Lo fece progettando e completando il suo meraviglioso presepio, se mi è concessa l'espressione. Senz'altro, miei pazienti lettori, è un esempio straordinario di ciò che l'amore e la fede può portare a realizzare. I costruttori fedeli del presepio possono sentirsi dei piccoli Gaudì!
Il mio presepio è semplice. È quanto consente lo spazio del ripiano di un mobile di sala. Direi anche tradizionale: la grotta, i pastori, i cammelli, il muschio. C'è persino un angelo sopra la grotta e la stella cometa. C'è la Beata Vergine Maria.
Ora però andiamo a Betlemme, un luogo che ho visitato diverse volte, per entrare nella Basilica della Natività. Si entra attraverso una porta alta neanche un metro e mezzo. Non a caso è detta "porta dell'umiltà" anche se in origine è stata fatta per impedire l'ingresso a cavalli e cavalieri. Si entra e si rimane a bocca aperta davanti agli splendidi mosaici con tessere dorate, blu, rosse, ocra, ecc., di origine medievale. La folla è notevole e ci si mette in qualche modo in fila per scendere nella grotta, vedere la stella che indica il punto esatto dove il Signore è nato. Una sorpresa grande: donne musulmane, con i loro chador, che pure loro si mettono in fila! Ma come, non ci avevano detto in Italia che: "via il presepio dalle scuole perché offende i bambini musulmani e i loro genitori?". Si va a scoprire che la Madre di Gesù (come profeta) è veneratissima dai musulmani, come ci ha spiegato la guida. Se pur molti non hanno compreso chi sia (e questo è uno sguardo di fede) Maria unisce! Maria è indiscutibile. A lei ci si rivolge in preghiera perché è ascoltata prima di tutti da suo Figlio che è anche il suo Signore.
Che meravigliosa preparazione e continuazione del Natale quella con la preghiera accompagnata da Maria! Qui, inoltre, si capisce che quella di prima (i bambini musulmani offesi) è una menzogna bella e buona, venuta fuori per affermare un equivoco senso di laicità. Equivoco che nasce dal fatto che, al di là di tutto, la laicità non può eliminare ma aggiungere, comprendere. Far pensare e conoscere. Chi non lo fa ha chiuso il proprio cuore e la propria intelligenza alla speranza, quella che, nella confusione e dispersione di cui sono affetti i nostri tempi attuali può dare validamente senso alla nostra esistenza perché ha un orizzonte più largo e, in prospettiva, a termine senza termine. Quella che fa gioire perché non si è più soli in questa povera terra. I poveri, quelli che non vengono ascoltati da nessuno quando piangono, questo lo sanno molto bene. Non a caso a loro (là a Betlemme i poveri erano i pastori) furono i primi a ricevere da messaggeri, gli angeli, l'annunzio che la loro speranza aveva un nome e un volto, quello di Dio Amore che si fa vicino e raggiungibilissimo in un Bambino nato in una povera grotta. «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama» (Luca 2,14).
Il mio presepe è semplice. Il mio presepio è anche ricco. Ci sono tre dignitari riccamente vestiti che recano in dono doni preziosissimi a quel Bambino, riconosciuto Re dei Re. C'è un albero con in cima un omino che vuol veder meglio quello che accade sulla piazza a Gerico (vedi Luca 19,1-10). Al passaggio di un uomo straordinario in cui intravede possibilità di perdono per il proprio peccato. C'è un pozzo con accanto una donna che va a prendere acqua perché, in fondo, la vera assetata era lei stessa. Di quella stessa sete che abbiamo tutti. (Giovanni 4,1-26). Altre cose e situazioni. Ci sono tutti nel presepio, anche quelli che hanno chiuso il cuore a ogni prospettiva di gioia ma non del tutto. Ora comprendo perché, da noi popolo cristiano, c'è la liturgia, sapientemente trasmessa e fatta rivivere dalla Chiesa con la fede degli Apostoli (più propriamente, da noi, ambrosiana) che già all' Epifania dilata la prospettiva sulla conoscenza di quel Bambino divenuto adulto e portatore di una "buona notizia" per me, per te, per ogni uomo. Perché oltre Betlemme c'è ancora da camminare sulla strada della nostra salvezza fino a capire chi è Dio, già incontrato nella vicenda di un popolo, quello d'Israele, in quel Bambino a Betlemme, e che ritroveremo vittorioso e glorioso su una croce. E oltre. *Il mio presepio è semplice,* ricco di statuine e accessori che evocano una storia straordinaria cui partecipare come invitati a nozze (vedi Giovanni 2,1-25).
Amo il mio semplice, povero ma ricco presepio. Non ho fretta di smontarlo dopo le feste. Mi ricorda molto da vivere e da fare. A partire dal vissuto della S. Messa di Natale cui sono invitati tutti, ma proprio tutti. Per dirci tra noi poveri (tutti lo siamo): BUON NATALE!

Raccolta alimentare pro Caritas c/o Alimentari Rho e Emporio Novazzi

Dal 2012 la Caritas parrocchiale, sia a Colturano che a Balbiano, distribuisce ogni mese, per 11 mesi all'anno, un pacco alimentare alle famiglie che si trovano in difficoltà e che ci chiedono aiuto.

È una piccola goccia nel mare, ma questa goccia permette a queste famiglie, a queste persone, di sentirsi meno soli, di sperimentare attraverso questo aiuto la vicinanza e la solidarietà di una comunità cristiana, capace di voltarsi indietro, verso chi è, in questo momento, più debole e bisognoso.

Per garantire continuità a questo mandato diocesano, abbiamo deciso di ampliarlo e di chiedervi un piccolo aiuto: **dal mese di dicembre c/o Alimentari Rho a Colturano ed Emporio Novazzi a Balbiano**, verrà lasciato un contenitore dove sarà possibile depositare le donazioni di alimenti.

Potrete, facendo la spesa in questi luoghi, lasciare qualcosa, basterà anche solo un pacco di pasta, di pelati, di zucchero, di caffè, insomma quello che potrete e vorrete lasciare tra i prodotti a lunga conservazione.

Questo piccolo contributo, si aggiungerà al nostro, nella speranza di riuscire ogni mese, a completare il pacco alimentare senza ricorrere agli aiuti del Centro di Raccolta Solidale di Lodi.

Se invece non vi è comodo lasciare in questi due luoghi il vostro aiuto, potrete portarlo direttamente in Caritas:

a COLTURANO tutti i sabati pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00 (Vicolo Mons Rossi);

a BALBIANO tutti i sabati pomeriggio dalle 15.30 alle 16.30 (Via Roma, 21) fino alla fine del 2019. Da gennaio 2020 a BALBIANO apertura solo il 2° e 3° sabato del mese.

Per ogni evenienza lasceremo disponibile un contatto telefonico o potrete scrivere alla mail della Redazione che trovate in testata del giornalino.

PER TE MI SPENDO-9 novembre 2019

Raccolta alimentare
Il gruppo era impegnato presso supermercato a Lodivecchio)

IL FORNAIO di Bassi Adele e Roberta
P.zza Puccini 6, Vizzolo Predabissi - Tel: 02 9838667

La qualità non nasce dal caso!

Da Adele e Roberta trovi diversi tipi di PANE speciale come pane alla curcuma, alla segale e multicereali.
E ancora: pizze e focacce, biscotteria, torte da forno e pasticceria varia!

Uà, garantisi mi!

GRUPPOIMPRENTA srl
GRAFICA E STAMPA
Fabio Sartorio
Via delle Industrie, 27
20060 Colturano (MI)
tel. 02 98 11 22 21
fax 02 98 23 75 85
Part. IVA 03955930965
gruppoimprenta@gruppoimprenta.it
GRUPPOIMPRENTA

SIRIO
Società Cooperativa
Pulizie civili ed industriali
Movimentazione merci
Servizi generali
Sede Legale e Amministrativa: Via Colombara, 4
20060 Colturano (MI) Tel. e Fax 02 98242900
e-mail: coop.sirio@alice.it

Agenzia Pompe Funebre
F.lli Vismara s.n.c.
SERVIZIO PER FUNERALI COMPLETI
TRASPORTO SALME
ADDOBBI PER OGNI RICORRENZA
LODI Via Colle Eghezzone, 1 - Tel. 0371 421806/421807 diurno-notturno
ZELO B.P. Piazza Chiesa - Tel. 02 90658192 - 0371 421806/7
LODIVECCHIO Via IV Novembre, 14 - Tel. 0371 752892
LODIVECCHIO Via Ss. Nabore e Felice, 17 - Tel. 0371 752892
TAVAZZANO Via Garibaldi, 9 - Tel. 0371 421806
SALERANO SUL LAMBRO Via Veneto, 45 - Tel. 0371 421806

Stefano Mazzola
LABORATORIO
RIPARAZIONI
OROLOGERIA
ricambi ed accessori
per qualsiasi marca di orologio
Via Castellini, 5
20077 MELEGNANO (MI)
Tel. e Fax 02.90.633.124
E-mail: orologeriamazzola@alice.it
Part. Iva 09524310159

AUTORIPARAZIONI
FOGAZZI MARCO
Via xxv Aprile,4
Balbiano di Colturano(MI)
Tel. 02/9818682
P.iva 06813530968

GRANDI MENTI TRA MATEMATICA E FEDE

Introduzione

Lorenzo Cosci

Qualche tempo fa mi accorsi di come spesso matematica e fede andassero a braccetto, o meglio, di come frequentemente sia capitato nei secoli che le grandi menti della scienza pura fossero attratte dalle religioni. La spiegazione a questo fatto non è banale, anche perché la dicotomia scienza-fede è evidente, se la prima non si ferma di fronte a nessuna domanda indagando cocciuta ogni evento del mondo la seconda per sua stessa definizione presuppone una fiducia cieca in alcuni dogmi dai quali sorge l'intera dottrina (quest'ultimo aspetto a dire il vero è incredibilmente simile nella matematica, che da postulati definiti a priori ha sviluppato l'intero castello che è oggi la materia). Nonostante l'apparente contraddizione gli esempi sono innumerevoli, tanti da destare il mio interesse. Mi perdonino dunque i miei affezionati lettori, presto anch'io tratterò tra queste pagine temi circa la fede, cercando ovviamente di rendere la cosa leggibile e non troppo pesante. Ciò che ho intenzione di fare è più o meno questo: analizzare di volta in volta la vita e i pensieri di un matematico che abbia avuto un rapporto particolare con la fede. La vita dei matematici solitamente non è mai troppo comune, e il loro pensiero non è da meno, tra dimostrazioni logiche e formali dell'esistenza di Dio e scommesse dalla scelta apparentemente scontata. Cercherò infine di dare una mia risposta a questa domanda tanto bizzarra: esiste davvero un rapporto speciale tra la più astratta delle scienze e la fede in Dio?

Se non vedessi nessun segno di una Divinità, mi risolverei negativamente; se vedessi ovunque le tracce di un Creatore, riposerei in pace nella fede. Ma, vedendo troppo per negare e troppo poco per avere certezze, sono in uno stato pietoso, [...] nello stato in cui sono, ignorando quello che sono e quello che devo fare, non conosco né la mia condizione né il mio dovere. Tutto il mio cuore tende a conoscere dove sia il vero bene, per seguirlo; niente mi sarebbe troppo caro per l'eternità. BLAISE PASCAL

3 NOVEMBRE
COMMEMORAZIONE
CADUTI
DI TUTTE
LE GUERRE

Trovate tutte le foto sugli album FLICKR
https://www.flickr.com/photos/qc2010/albums

Balbiano, 17 novembre - tre nuovi chierichetti

BALBIANO E COLTURANO

MARTEDÌ 26 NOVEMBRE 2019 | IL CITTADINO DI LODI

Hanno festeggiato insieme i loro 75 anni

Domenica 17 novembre per la Chiesa ambrosiana è la Prima domenica di Avvento. Le parrocchie di Balbiano e Colturano, entrate a far parte della diocesi di Lodi pochi decenni fa, sono rimaste di rito ambrosiano. Il 17 novembre alla Messa delle 9,45 era presente la classe dei 75enni per festeggiare il loro traguardo ringraziando il Signore. Dopo la Messa e la foto di rito la festa è continuata con il pranzo presso la locale trattoria Antichi Sapori. Da parte della parrocchia, degli amici e dei conoscenti gli auguri più sentiti. ■.

Benedizione delle famiglie

Ringrazio innanzitutto le famiglie che già mi hanno **accolto con simpatia** e si sono **rese sensibili** alle necessità parrocchiali **con la loro offerta!** Nei prossimi giorni continuo il giro per le vostre case secondo il calendario.. Ricordo che la benedizione è data **alla famiglia, non solo alle mura o agli oggetti.** Per questo **è importante che ci sia la famiglia o qualche famigliare** ad accogliere il parroco. Passerò nelle vostre case seguendo il calendario sotto riportato, ***fra le 18,30 e le 20,30 circa.*** Nelle case dove non troverò nessuno lascerò il cartoncino della benedizione, la famiglia potrà accordarsi con me per un altro giorno. ***Volentieri passerò anche nelle ditte..*** quelli che desidereranno la benedizione **mi contattino personalmente (029818625 - balbiano@diocesi.lodi.it).**

Ecco il calendario delle benedizioni.. ***Grazie dell'ospitalità!!***

COLTURANO

Martedì 3 Dic.	Via Gramsci (civico numeri dispari) e Via Berlinguer
Mercoledì 4 Dic.	Via Papa Giovanni XXIII (condominio civico n° 7 e case prospicienti)
Lunedì 9 Dic.	Via Papa Giovanni XXIII (le case rimanenti) e Via Rinascimento

BALBIANO

Giovedì 5 Dic.	Via F.lli Cervi (civico numeri pari)
Venerdì 6 Dic.	Via F.lli Cervi (civico numeri dispari)
Martedì 10 Dic.	Via Roma
Venerdì 13 Dic.	Via XXV Aprile
Martedì 17 Dic.	Via Madre Teresa di Calcutta (civico numeri pari)
Mercoledì 18 Dic.	Via Madre Teresa di Calcutta (civico numeri dispari)
Giovedì 19 Dic.	Via Paolo Borsellino

Celebrazione del Battesimo

Il Sacramento del Battesimo viene celebrato **comunitariamente durante la Santa Messa** la **penultima domenica di ogni mese a COLTURANO** e l'**ultima domenica di ogni mese a BALBIANO.** I genitori che desiderano celebrare il Battesimo dei loro figli **contattino il parroco almeno un mese prima** della celebrazione.

Intenzioni delle Sante Messe..

Da lunedì 4 novembre è possibile prenotare le Messe per l'anno 2020. Nei mesi di dicembre e gennaio sono ancora disponibili alcuni giorni *(cfr. Calendario liturgico).* Ricordo che le Sante Messe si possono far celebrare in memoria dei **defunti** ma anche con altre intenzioni: **per chiedere** una particolare **grazia** al Signore o **per ringraziarlo** di qualche beneficio ricevuto. **La Messa non si paga!!! si fa un'offerta!!!** Indicativa è la quota di Euro 12,50 di cui Euro 10 andranno al sacerdote celebrante e Euro 2,50 resteranno per le necessità parrocchiali.

CALENDARIO LITURGICO

DICEMBRE	BALBIANO	COLTURANO
2 lunedì	17,00 Messa	
3 martedì *S. Francesco Saverio*		20,30 Messa
4 mercoledì		17,00 Messa def. Guzzeloni, Del Corno
5 giovedì	**6,30 Messa**	
6 venerdì *S. Nicola vescovo*	17,00 Messa	
7 sabato ***ORDINAZIONE EPISCOPALE di SANT'AMBROGIO***	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa def. p. Enrico Aiolfi	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa def. Angelo, Maria
8 domenica **IV DI AVVENTO**	9,45 Messa *pro populo*	11,15 Messa def. Lina, Giovanni
9 lunedì **IMMACOLATA V. MARIA**	17,00 Messa def. Gino, Fabio	
10 martedì		20,30 Messa
11 mercoledì		17,00 Messa def. Emilio, Luigi, Rino, Rebustini, Boccalari
12 giovedì *B. V. Maria di Guadalupe*	**6,30 Messa** def. Maria Bambina	
13 venerdì *S. Lucia vergine martire*	17,00 Messa def. Franca, Faccioli, Caon	
14 sabato *S. Giovanni della Croce*	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa def. Cividini, Angolani	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa def. Fiorino, Nicodemo, Angela, Giuseppina
15 domenica **V DI AVVENTO**	9,45 Messa *pro populo*	11,15 Messa def. Alfonso Cervinaro

16 lunedì ***Novena di Natale***	17,00 Messa	
17 martedì ***Novena di Natale***		20,30 Messa
18 mercoledì ***Novena di Natale***		17,00 Messa def. Ambrogio, Dora, Giovanni, Antonia
19 giovedì ***Novena di Natale***	**6,30 Messa**	
20 venerdì ***Novena di Natale***	17,00 Messa	
21 sabato ***Novena di Natale***	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa
22 domenica **DIVINA MATERNITÀ**	9,45 Messa def. Ferruccio	11,15 Messa def. Marinella Banfi
23 lunedì ***Novena di Natale***	17,00 Messa	
24 martedì **VIGILIA**	**23,00 Messa nella Notte**	**21,00 Messa vigiliare**
25 mercoledì **NATALE DEL SIGNORE**	9,45 Messa	11,15 Messa
26 giovedì ***S. Stefano protomartire***	9,45 Messa	11,15 Messa *ad mentem offerentis*
27 venerdì *S. Giovanni apost. evangel.*	17,00 Messa	
28 sabato	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa
29 domenica ***NELL'OTTAVA DI NATALE***	9,45 Messa *pro populo*	11,15 Messa def. Luigi
30 lunedì	17,00 Messa	
31 martedì	*La Messa delle 20,30* *è sospesa*	18,30 Messa ***Te Deum*** **di ringraziamento** **per l'Anno trascorso**
GENNAIO		
1 mercoledì **CIRCONCISIONE** **DEL SIGNORE**	9,45 Messa ***Veni Creator Spiritus*** **ad inizio** **del nuovo Anno**	11,15 Messa def. famiglia Pedrazzini ***Veni Creator Spiritus*** **ad inizio del nuovo Anno**
2 giovedì *Ss. Basilio e Gregorio*	17,00 Messa	
3 venerdì	17,00 Messa	

4 sabato	*La Messa delle 20,30 è sospesa*	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa def. Marinella Banfi
5 domenica ***DOPO L'OTTAVA DI NATALE***	9,45 Messa **20,30 Messa vigiliare**	11,15 Messa *pro populo*
6 lunedì **EPIFANIA DEL SIGNORE**	9,45 Messa	11,15 Messa def. Guido, Aristide
7 martedì		20,30 Messa def. Guzzeloni, Del Corno
8 mercoledì		17,00 Messa def. Rebustini, Boccalari
9 giovedì	17,00 Messa	
10 venerdì	17,00 Messa	
11 sabato	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa def. Teresa, Carlo Eusebio	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa
12 domenica **BATTESIMO DI GESÙ**	9,45 Messa	11,15 Messa *pro populo*
13 lunedì	17,00 Messa	
14 martedì		20,30 Messa
15 mercoledì		17,00 Messa
16 giovedì	17,00 Messa	
17 venerdì *S. Antonio abate*	17,00 Messa def. Giacomo Folli	
18 sabato *Cattedra di S. Pietro*	***16,00 Confessioni*** *La Messa delle 20,30 è sospesa*	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa
19 domenica ***SAN BASSIANO VESCOVO PATRONO DELLA DIOCESI***	9,45 Messa def. Faccioli, Caon	11,15 Messa *pro populo*
20 lunedì	17,00 Messa def. Maria, Giuseppe Grazzani	
21 martedì *S. Agnese vergine martire*		20,30 Messa
22 mercoledì		17,00 Messa def. Pietro Bianchi
23 giovedì	17,00 Messa	
24 venerdì *S. Francesco di Sales*	17,00 Messa	
25 sabato *CONVERSIONE S. PAOLO*	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa def. famiglia Cividini	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa

26 domenica **SACRA FAMIGLIA**	9,45 Messa *pro populo*	11,15 Messa def. don Carlo Strada
da lunedì 27 a venerdì 31 gennaio le Messe feriali sono sospese		
FEBBRAIO		
1 sabato *B. Andrea Card. Ferrari*	***16,00 Confessioni*** 20,30 Messa	***17,30 Confessioni e Vespri*** 18,30 Messa
2 domenica ***Presentazione di Gesù al Tempio***	9,45 Messa def. Giacomo Folli ***Benedizione delle candele***	11,15 Messa *pro populo* ***Benedizione delle candele***

La Liturgia ambrosiana ci farà celebrare **domenica 26 gennaio** la **festa della SACRA FAMIGLIA di GESÙ, MARIA e GIUSEPPE.** Pregheremo per tutte le nostre famiglie della nostra comunità. **Durante le Messe** (ore 9,45 a Balbiano - ore 11,15 a Colturano) ricorderemo particolarmente i coniugi che celebrano gli **anniversari di Matrimonio (10°, 25° e 50°)**, gli **sposi novelli** e tutti i **bambini che nello scorso 2019 hanno celebrato il Battesimo.** Sarà l'occasione per *rendere grazie al Signore* delle benedizioni elargite negli anni e per il dono della vita, momento ideale per *chiedere la grazia della fedeltà alla promessa e della perseveranza nella fede*.

I coniugi che vogliono ricordare il loro anniversario (10°, 25° e 50°) nella Messa del 26 gennaio **contattino per tempo il parroco**.

La festa continuerà con il **pranzo delle famiglie** (quest'anno **all'oratorio di Colturano**) a seguite alle **ore 15 in Chiesa Atto di affidamento delle famiglie alla SACRA FAMIGLIA DI NAZARET, attività** per genitori e figli *(presto i dettagli)*, **merenda** insieme!

CALENDARIO PASTORALE

Mese	Appuntamento..
3 Dicembre Martedì	**Ore 21 CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (Colturano)**
5 Dicembre Giovedì	**Ore 20 Incontro preadolescenti ESTER (segue pizza + film)**
6 Dicembre Venerdì	*In mattinata don Andrea porta la Comunione agli Ammalati*
7 Dicembre Sabato	***TOMBOLATA di beneficenza*** **per Sant'Ambrogio (Colturano)**
8 Dicembre Domenica	***Bancarella del libro religioso*** **(Balbiano)** **Ore 11 Gruppo Noè -*dopoCresima* (Balbiano)** Ore 15 Catechesi gruppi Cleopa, Disma **Ore 17 Secondi Vespri al monastero di Viboldone**
9 Dicembre Lunedì	Ore 21 Gruppo lettura GdL 9-99 (Balbiano)
10 Dicembre Martedì	Ore 20,30 Messa e **gruppo di preghiera San Pio** (Colturano)
11 Dicembre Mercoledì	**Ore 21 Incontro Gruppo Adolescenti (Balbiano)**
15 Dicembre Domenica	***Bancarella del libro religioso*** **(Balbiano)** **dalle ore 9,45 alle 18,30 ATTIVITÀ SCOUT** **Ore 15 in teatro a Balbiano RECITAL NATALIZIO coi ragazzi della catechesi** **Ore 17 Secondi Vespri al monastero di Viboldone**
17 Dicembre Martedì	**Ore 21 LITURGIA PENITENZIALE e CONFESSIONI NATALIZIE *(confessore forestiero)* a Colturano**
18 Dicembre Mercoledì	Ore 17,30 Incontro Chierichetti (Colturano) **Ore 21 LITURGIA PENITENZIALE e CONFESSIONI NATALIZIE *(confessore forestiero)* a Balbiano**
19 Dicembre Giovedì	**Ore 21 Gruppo Nicodemo - catechesi adulti (Colturano)**
20 Dicembre Venerdì	*In mattinata don Andrea porta la Comunione Natalizia agli Ammalati*
21 Dicembre Sabato	Ore 11,15 Incontro Chierichetti (Balbiano)
22 Dicembre Domenica	**dalle ore 14,30 alle 17 ATTIVITÀ SCOUT** **Ore 17 Secondi Vespri al monastero di Viboldone**

24 Dicembre Martedì	**dalle ore 10 alle ore 12 - dalle ore 16 alle ore 19 il parroco è disponibile per le Confessioni (Balbiano)**
Per le celebrazioni Natalizie vedi il CALENDARIO LITURGICO	
6 Gennaio Lunedì	**Ore 15,30 Benedizione Bambini, premiazione del concorso presepi e merenda (Balbiano)**
9 Gennaio Giovedì	**Ore 21 Gruppo Nicodemo - catechesi adulti (Colturano)**
10 Gennaio Venerdì	**Ore 20 Incontro preadolescenti ESTER**
12 Gennaio Domenica	**Ore 11 Gruppo Noè - *dopoCresima* (Balbiano)** ***Quater pass per Milan* - itinerario artistico culturale** Ore 15 Catechesi gruppi Cleopa, Disma **dalle ore 16,30 alle 18,30 ATTIVITÀ SCOUT**
14 Gennaio Martedì	Ore 20,30 Messa e **gruppo di preghiera San Pio da Pietrelcina** (Colturano) Ore 21 Incontro Catechisti (Colturano)
18 Gennaio Sabato	**Ore 21 in Cattedrale *VEGLIA di San Bassiano Patrono della Diocesi di Lodi***
19 Gennaio Domenica	**dalle ore 9,45 alle 18,30 ATTIVITÀ SCOUT** Ore 15 Catechesi gruppi Cleopa, Disma
21 Gennaio Martedì	**Ore 20,30 Messa e Adorazione Eucaristica (Colturano)**
22 Gennaio Mercoledì	Ore 17,30 Incontro Chierichetti (Colturano) **Ore 21 Incontro Gruppo Adolescenti (Balbiano)**
23 Gennaio Giovedì	**Ore 17 Messa e Adorazione Eucaristica (Balbiano) Ore 20 Incontro preadolescenti ESTER Ore 21 Gruppo Nicodemo - catechesi adulti (Colturano)**
25 Gennaio Sabato	Ore 11,15 incontro Chierichetti (Balbiano)
26 Gennaio Domenica	***FESTA DELLA FAMIGLIA* Anniversari di Matrimonio e benedizione bambini battezzati nel 2019** **Ore 11 Gruppo Noè - *dopoCresima* (Balbiano)**
2 Febbraio Domenica	Ore 15 Catechesi gruppi Cleopa, Disma **dalle ore 16,30 alle 18,30 ATTIVITÀ SCOUT**

SANTE MESSE

COLTURANO	BALBIANO
Domenica 11.15	Domenica 09.45
Martedì 20.30	Lunedì-Venerdì 17.00 (da giugno a settembre 8.00)
Mercoledì 17.00 (da giugno a settembre 8.00)	Giovedì 17.00 (da giugno a settembre 20.30)
Sabato 18.30	Sabato 20.30

CONFESSIONI

BALBIANO: ogni sabato dalle ore 16,00

COLTURANO: ogni sabato dalle ore 17,30
(seguono i Primi Vespri della Domenica)

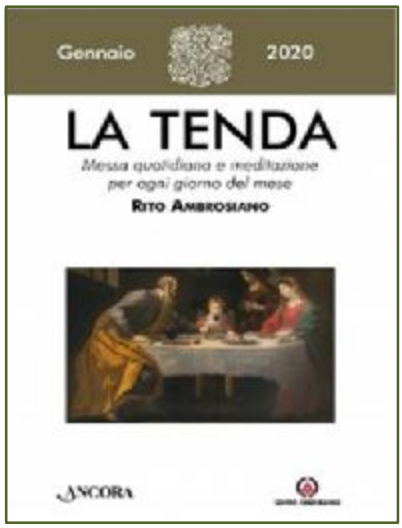
Abbonamenti 2020

Il mese di dicembre porta con se il rinnovo degli abbonamenti.. Una delle particolarità delle nostre comunità è che **il giornalino parrocchiale viene portato in tutte le famiglie!!!** È questa una bella opportunità per far sentire **la vicinanza della comunità cristiana** a chi vive il nostro territorio. Il mio personale e il **grazie** di tutta la parrocchia a chi con disponibilità e perizia opera **nella redazione** e **nella distribuzione** de LA QUARTA CAMPANA, ma **grazie anche a tutti voi** che ci accogliete, ci leggete.. e con la vostra offerta **ci aiutate a sostenere le spese di pubblicazione!** È solo con il vostro aiuto che possiamo "uscire" ogni mese per portare una parola che sia *"eco di Vangelo, speranza all'umano vivere!!".*

La Quarta Campana	il Cittadino	FAMIGLIA CRISTIANA	CREDERE
€ 10,00	**€ 57,00**	**€ 89,00**	**€ 49,90**

L'ultima nata tra le riviste settimanali nel panorama dei Periodici san Paolo. Il significato della rivista è tutto nel titolo.. La rivista racconta la devozione a Maria attraverso **fatti di attualità, reportage dai luoghi di pellegrinaggio, le parole e i gesti che Papa Francesco dedica alla Madonna, la testimonianza esclusiva** di chi, famoso o meno, ogni giorno si affida a lei.
Maria con te **nasce per vivere la fede in Gesù "con Maria"**, perché ciascuno possa vivere da vero cristiano insieme con lei, madre di Dio e madre nostra. L'abbonamento annuale è di **Euro 39,90.**

Entrando nelle nostre Chiesa, vicino all'acquasantiera trovare sempre, i giorni feriali in particolare, un librettino: **LA TENDA.** Cos'è? È un messalino mensile sul quale trovate le **Letture della Messa, una meditazione quotidiana** e la biografia del **Santo del giorno.** Un buon strumento che usiamo durante la liturgia.. ma che potrebbe diventare anche ***compagno di strada per la preghiera personale di ciascuno.*** Le coppie che trovate in Chiesa sono da usare in Chiesa!!! Se qualcuno lo desiderasse potrebbe fare **l'abbonamento annuale** che ammonta a **Euro 42.**



LA RECENSIONE DI ALINDA

Alinda Cassinerio

"In un buon libro, il meglio è tra le righe" PROVERBIO SVEDESE

"Olga" di BERNARD SCHLINK è un racconto d'amore, ma anche di amicizia, solidarietà e confidenza.
È una storia che si svela nella seconda parte del libro, attraverso un rapporto epistolare di sola andata, che racchiude tutte le speranze, la malinconia e l'amore di una donna che attraversa un secolo, il 900, e sovrasta tutti.
"Spesso ho l'impressione di non poterne più, che sia tutto eccessivo: l'amore, la paura, la disperazione, la vicinanza, l'estraneità. No, io non rinuncio né alla fede, né alla speranza e penso con amore solo a te."

Buona lettura

Clemente Roberto & C.

SANITARI RISCALDAMENTI CONDIZIONAMENTO

02 36546864 - 338 818474

"QUATER PASS PER MILAN"

6a EDIZIONE - SECONDA USCITA

DOMENICA 12 gennaio 2020

CASA VERDI

La Casa di Riposo per Musicisti, comunemente conosciuta come "Casa Verdi", è una struttura unica nel suo genere, un museo che ripercorre non solo la vita di Verdi e di sua moglie Giuseppina Strepponi, ma anche di tutti coloro che in questa casa risiedettero e portarono omaggio al Maestro. Avremo la possibilità di vedere oggetti personali, arredi monogrammati GV ed il celebre ritratto di Verdi di Giovanni Boldini.

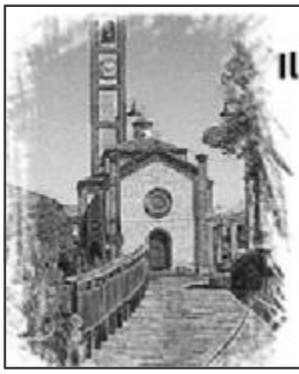
Concluderemo la nostra visita assistendo al concerto della"Società del Quartetto".

Euro 10

Max 30 posti disponibili

Iscrizioni
da don Andrea
o da Ada: 3334178440

Partenza ore 14.00 dalla piazza di Balbiano, con mezzi propri andremo alla metro di San Donato



Il parroco, don Andrea Coldani,
risiede a BALBIANO
via Roma 13
Tel: 02 9818625
Email: balbiano@diocesi.lodi.it
Sito parrocchiale
https://www.quartacampana.it

Abbonamento a "LA QUARTA CAMPANA"

Euro 10

Abbonamento annuale da versare direttamente al parroco. Il giornalino viene distribuito a tutte le famiglie e la sottoscrizione dell'abbonamento è un gesto concreto di interesse per la propria parrocchia.

Questo numero è stato chiuso domenica 1 dicembre

In Redazione: don Andra Coldani, Paolo Butta, Lorenzo Cosci, Daniela Cornelli

da venerdì 15 maggio a domenica 17 maggio 2020

4° Pellegrinaggio a ROMA..

• **Venerdì 15 -** partenza ore 6, pranzo al sacco, sosta a **ORVIETO,** passeggiata in città con visita della ***Cattedrale*** e del ***pozzo di San Patrizio.*** Arrivo a **ROMA** sistemazione e cena in trattoria tipica, da *Angelino "ai Fori"*.

• **Sabato 16 -** ore 9 passeggiata e visita al **quartiere di TRASTEVERE:** ***San Francesco a Ripa, Santa Cecilia, Santa Maria in Trastevere, piazza Trilussa, l'estasi di Santa Teresa del Bernini,*** pranzo. Ore 15 visita guidata alla **Cappella pontificia REDEMPTORIS MATER del Palazzo Apostolico in Vaticano,** saremo accompagnati da *p. Andrej Brozovic SJ* del Centro Aletti. Cena in trattoria alla *"Zingarella"*.

• **Domenica 17 -** ore 8 partenza per **CASTELGANDOLFO,** visita alla ***Villa pontificia,*** Messa presso la ***Chiesa Madonna del Lago*** **(Salesiani),** pranzo ristorante *"La Scogliera"* sul ***lago di Albano,*** passeggiata e rientro per le ore 21 circa.

Pernotteremo presso le **Suore SALESIANE dei SACRI CUORI,** via Guicciardini 4.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 305 per la camera singola
€ 295 per la camera doppia - € 285 per la camera tripla
(nel pernottamento i minori di 10 anni pagano il 50%)

La quota comprende: il viaggio in bus granturismo, il pernottamento+tassa soggiorno e la prima colazione, le cene di venerdi e sabato, il pranzo di domenica, gli ingressi alla Cattedrale di Orvieto ed al pozzo di San Patrizio, la visita alla Cappella pontificia in Vaticano con guida ed alla Villa pontificia di Castelgandolfo con audioguida.

Info e iscrizioni a don Andrea con caparra di € 100.